

Comunicato n. 17 del 08/06/2005

"Nomine dei presidenti dei collegi arbitrali presso la Camera arbitrale"

Il Presidente informa che nella seduta dell'8 giugno 2005 (verbale n. 210)

Il Consiglio della Camera Arbitrale per i Lavori Pubblici

Visto l'art. 5, commi 16 *sexies* e *septies* della legge 14 maggio 2005 n. 80, che ha restituito alla Camera arbitrale il potere di nomina del terzo arbitro, fra gli iscritti all'Albo camerale (ex art. 150 e 151 d.P.R. 554/99), limitatamente ai casi di scelta non concordata dalle parti;

Constatato che, nel frattempo, la maggior parte degli iscritti all'Albo (oltre duemila) é ormai decaduta per la frattanto sopravvenuta scadenza del triennio di appartenenza (ex art. 151, comma 8, dPR cit.), sicché i restanti nominativi non ancora colpiti dalla scadenza triennale si riducono a poco più di cento, ripartiti fra le diverse categorie professionali (di cui all'art. 151, comma 5, lettera a, b, c, d);

Considerato pertanto che, data l'attuale esiguità del numero dei superstiti nominativi fra i quali può e deve essere operata la scelta, la complessa e costosa operazione preselettiva di sorteggio non appare *rebus sic stantibus* necessaria né opportuna, mentre rimane tuttora essenziale e va scrupolosamente osservato il parametro dei "criteri oggettivi e predeterminati" di cui al sopra cit. comunicato;

Ha deliberato

di procedere, allo stato, alle nomine del terzo arbitro senza dar luogo alla preselezione mediante sorteggio, dichiarando la stessa temporaneamente sospesa, fermi restando i criteri predeterminati e oggettivi di cui al Comunicato n. 4.